

# Montelupo Informa

## Seconda edizione 1994

### Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2.....”Bilancio 1994: confermata la qualità dei servizi” “Lavori pubblici al via lungo la Pesa e a Fibbiana” “Nasce una nuova struttura nel mondo del calcio: l’ ‘Intercomunale Montelupo’ “ “La ‘Città di Montelupo’ diventa internazionale”;
- pag. 3.....”Alcune considerazioni sulle recenti elezioni” “Brevi” “Aiutiamo i bambini di Chernobyl!”;
- pag. 4-5.....”Il voto a Montelupo per Camera e Senato”;
- pag. 6.....”Festa della ceramica: fervono i preparativi” “Il programma ‘94 ancora più ricco di appuntamenti”;
- pag. 7.....”Un progetto dell’Anpas per superare l’OPG” “Molti vantaggi ma anche disagi con i nuovi bus per Empoli” “Chi viene e chi va” “La quarta elementare San Giuseppe in visita in comune e dal Sindaco”;
- pag. 8.....”L’incontro del Cardinale con il consiglio comunale” “Lettere”.

Articoli rilevanti: ”Alcune considerazioni sulle recenti elezioni” , “Aiutiamo i bambini di Chernobyl!” , ”Un progetto dell’Anpas per superare l’OPG”.

# MONTELUPO

INFORMA

PERIODICO A CURA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE RIVISTA SU CARTA RICICLATA

Settimane anno VII n° 2 - Marzo 1994 - Spedizione abbonamento postale 50%

## Bilancio: Progetto risorse Anpas: e servizi superare nel 1994 l'OPG I risultati a Montelupo del voto del 27 marzo Le considerazioni del sindaco

La diminuzione delle risorse a disposizione del comune per il 1994 è un dato reale: i soldi trasferiti dallo stato sono diminuiti del 7 per cento e il comune ha deciso di non aumentare le tasse e le tariffe. In questo quadro è stato approvato dal consiglio comunale il bilancio di previsione per l'esercizio 1994. È stato possibile prevedere il mantenimento dei livelli raggiunti nella qualità dei servizi erogati attraverso una politica di produttività e razionalizzazione: posizioni consorzi o in appalto e inserimento di componenti volontarie nell'organizzazione comunale.

A pagina 2

L'associazione toscana delle pubbliche assistenze ha presentato un progetto per il superamento dell'attuale Ospedale Psichiatrico Giudiziario attraverso la creazione di strutture alternative.

Il punto di partenza è la separazione tra i malati acuti e i soggetti criminali.

Prima, anche se autori di reato, sarebbero destinati ad una struttura regionale aperta ed assistita, gli altri a sezioni carcerarie dotate di assistenza psico-sociale.

Il ministro della giustizia e l'assessorato regionale per la sicurezza sociale sostengono il progetto.

A pagina 7

Il Sindaco Marco Montagni in una intervista spiega i risultati elettorali a Montelupo: l'affermazione del polo progressista, come in Toscana in controtendenza rispetto al dato nazionale e in particolare, la notevole affermazione della destra, il tracollo del centro. Montagni è convinto dell'esperienza del polo progressista anche in sede locale: può diventare lavoro programmatico oltre che progetto politico, rappresentanza dell'insieme di sensibilità della sinistra non somma di colori e di partiti.

Pubblichiamo le tabelle dei risultati elettorali a Montelupo nelle tre votazioni del 27 e 28 marzo scorso: quelle per il Senato, per la quota uninominale della Camera dei deputati e per la quota proporzionale. Per quest'ultima vengono presentati i raffronti con il 1992 e il prospetto dei voti e delle percentuali per ogni sezione elettorale.

Alle pagine 3, 4 e 5



### Il cardinale ha incontrato il consiglio comunale

Si è parlato dei problemi e delle caratteristiche di Montelupo, dei servizi sociali, delle scuole cattoliche, dell'impegno dei cristiani o del rapporto tra fede e politica: l'incontro del cardinale Silvano Piovanelli con il consiglio comunale al termine della visita pastorale a Montelupo è stato improntato da franchezza e spirito di amicizia.

Gli interventi dei consiglieri hanno costruito un quadro ampio e diversificato di posizioni e proposte, su cui il cardinale ha avuto modo di intervenire e di presentare il suo pensiero. A pagina 8.

Per i lettori

È possibile richiedere l'invio gratuito di questo giornale ad amici, parenti, persone emigrate che abitano in Italia.

#### SOMMARIO

Al via alcuni lavori in centro e a Fibbiana

A pagina 2

Calcio: da tre società nasce una nuova squadra

A pagina 2

Trasporti: i nuovi orari dei bus per Empoli

A pagina 7

Distretto Usl: i servizi e gli orari di apertura

A pagina 8

### Tutti al lavoro per la Festa della ceramica

La seconda edizione della Festa Internazionale della Ceramica si svolgerà dal 18 al 26 giugno 1994.

Il comitato organizzatore, gli uffici e le strutture del comune, le associazioni, i ceramisti, i commercianti, tutta la città è coinvolta nella preparazione dell'appuntamento più importante per Montelupo, la festa popolare nella quale l'intera comunità rivive e trasmette la propria memoria, mostrando se stessa, la sua arte e il suo lavoro, disegnando il suo futuro.

Il programma di quest'anno, concentrato in nove giorni, è ancora più ricco di appuntamenti, esposizioni, riproposizioni di antichi mestieri, spettacoli. L'assessore alla cultura Cesare Baccetti presenta i caratteri peculiari della festa.

A pagina 6

FESTA INTERNAZIONALE DELLA CERAMICA  
Informazioni telefono 917527  
Chi è interessato all'acquisto  
di spazi pubblicitari telefono 917545



## Bilancio 1994: confermata la qualità dei servizi

Nella seduta del 25 febbraio il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsioni per l'esercizio finanziario 1994. Le scelte fondamentali definite con l'atto di programmazione del comune sono improntate al mantenimento dei livelli raggiunti nella quantità e qualità dei servizi erogati. L'obiettivo non era scettico, come potrebbe sembrare, data la diminuzione del 7 per cento in termini reali dei trasferimenti correnti dello stato in favore dei comuni.

Un altro elemento importante è la decisione di lasciare invariate le tasse e le tariffe comunali che non aumentano nel 1994, con l'unica eccezione della tassa per pubblicità affissioni e spazio pubblico, il cui aumento è imposto dalla legge.

Il comune nel 1994 prevede oltre 23 miliardi e 600 milioni di entrate che impiegherà per oltre 9 nelle spese correnti e per oltre 30 negli investimenti. La previsione delle spese correnti subisce una flessione contenuta nel 3 per cento, segno di una reale diminuzione delle risorse disponibili.

Il sindaco Marco Montagni ha spiegato come la diminuzione delle risorse, data dai minori trasferimenti dello Stato e dalla scelta di non aumentare le tasse, non farà diminuire i servizi e le attività del comune: ciò avviene grazie ad una politica di utilizzazione di tutte le possibilità di razionalizzazione. Per esempio i servizi gestiti in materia consortile, gli appalti esterni nei casi di un risparmio reale senza perdere in qualità, la gestione di servizi da parte di associazioni ed altre espressioni della comunità, l'utilizzazione e l'inserimento di componenti volontarie nell'assetto organizzativo delle attività comunali.

Il sindaco ha messo l'accento sulle motivazioni politiche delle scelte di bilancio, respingendo l'alternativa secca di diminuire i servizi e rinunciare agli investimenti oppure imporre tasse addizionali sulle tasse esistenti. Si preferisce puntare sull'ICI che ha come presupposto almeno la proprietà di un immobile, invece che sull'aumento delle tariffe della nettezza o dei servizi culturali che colpiscono anche chi non ha nessun bene in proprietà.

Riguardo alla utilizzazione di componenti volontarie nell'organizzazione comunale (anziani, cassa integrati ed altri interventi) è stata sottolineata prima di tutto la forte valenza sociale.

## Lavori pubblici al via lungo la Pesa e a Fibbiana



L'amministrazione comunale ha appaltato alcuni lavori pubblici ritenuti importanti che riguardano soprattutto il lato destro della Pesa nella zona di via Marconi e la frazione di Fibbiana.

Il passaggio pedonale lungo la Pesa, che metterà in collegamento piazza della Libertà con via Maeconi, ha un valore rilevante per l'arricchimento del centro storico. Il nuovo camminamento rappresenterà una alternativa ai marciapiedi stretti e al traffico di via XX Settembre. I lavori sono stati appaltati alla impresa Calzolari di Macerata, per un importo di 270 milioni di lire.

Nella stessa zona sarà risanato e consolidato, nella parte che guarda il fiume, l'edificio di Via XX Settembre che ospita il centro direzionale del Museo. Sotto questo edificio una piccola galleria funzionerà da passaggio pubblico tra via XX Settembre e il collegamento pedonale previsto lungo la Pesa. Anche in questo caso i lavori sono stati già appaltati alla impresa Cester Graziano di Montelupo, per l'importo di 220 milioni.

Nell'ottica della attenzione alla qualità urbana e della diminuzione del degrado, sempre in zona, verrà demolito il rudere posto di fronte al "mulino dell'Elmi" all'inizio di via Marconi. I lavori per la passerella pedonale riprendono con

l'inizio di maggio: le travi che attraversano il fiume, già poste in opera, verranno messe in orizzontale e rialzate.

E' invece ancora in corso la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori nella zona della "grotta", tra la galleria della variante e la zona di via Volta verrà messa in atto una serie di opere con l'obiettivo di difendere le abitazioni dalla frana rimuovendo una situazione di pericolo.

Per Fibbiana è stata appaltata all'impresa Italcostruzioni di Lastra a Signa (importo 420 milioni) la realizzazione del nuovo accesso viario lungo la "strada delle draghe" che collegherà via del Piano con la statale nel comune di Empoli, riducendo il traffico veicolare che attraversa la frazione. I lavori potranno iniziare con il perfezionamento degli accordi tecnici con il comune di Empoli.

Infine, tra i lavori in corso, va segnalato l'allestimento del verde a Camasini nella zona del depuratore, a cui si riferisce la foto. Oltre al verde verranno costruiti un campo di calcio e un parcheggio, mentre una striscia di terreno lungo l'Arno verrà destinata alla coltivazione di piccoli orti. Sempre a Camasini alla ex scuola elementare sono stati appaltati i lavori di adattamento per ospitare gli anziani sfornati, mentre verrà ripulito ed attrezzato lo spazio adiacente.

### Badminton e Karate al palazzo dello sport

Dal 20 novembre, giorno della inaugurazione, intorno al palazzetto dello sport si è sviluppata una serie crescente di attività e manifestazioni sportive. Oggi è un riferimento per circa 400 persone che praticano soprattutto pallacanestro e pallavolo, palestra. L'Associazione Sportiva Pallavolo Montelupo, a cui il Comune ha affidato la gestione, si pone l'obiettivo della piena utilizzazione della struttura, anche favorendo la pratica di sport alternativi. E' il caso del karate, di cui è in programma una rassegnazione domenica 15 maggio, e del badminton, una specie di tennis oggi molto in voga.

Le attività del palazzetto sono aperte; per informazioni si può telefonare al 51351.



### Il "Città di Montelupo" diventa internazionale

Ciclismo internazionale il 1° maggio a Montelupo Fiorentino: il Gran Premio Città di Montelupo, competizione per la categoria dilettanti juniores, giunto alla sua IV edizione, varca i confini nazionali e si colloca ad un livello sempre più importante nel ciclismo dilettante.

Un evento rilevante che gratifica gli sportivi e la città, offrendo una ulteriore occasione di valorizzazione per Montelupo.

Alla riuscita della manifestazione, promossa dalla Unione Ciclistica Empolese, contribuiscono numerosi sportivi e operatori economici di Montelupo.

## Nasce una nuova struttura nel mondo del calcio: l'"Intercomunale Montelupo"

Da un accordo tra le tre associazioni calcistiche di Montelupo - Unione Sportiva Montelupo, Cas Progresso e Libertas - nasce l'"Intercomunale Montelupo". Si occuperà del settore "primi calci", quello della scuola calcio per i bambini più piccoli, nati dal 1986 in poi, ma l'obiettivo è giungere in pochi anni ad una vera e propria fusione delle società, risultato finale di un processo già avviato. Può darsi che a molti la notizia non interessi, ma per gli addetti ai lavori si tratta di una piccola rivoluzione: ogni associazione lascia un pezzo del suo "particolare" e mette insieme uomini e mezzi nella consapevolezza che un gruppo forte e aperto fun-

zionerà meglio di tre gruppi deboli e chiusi. Alessandro Cianchi, assessore allo sport, è soddisfatto: "Dopo una serie interminabile di riunioni abbiamo capito che questa è la strada migliore, nell'interesse delle singole associazioni e di Montelupo." Già due anni fa Cianchi faceva appello alla collaborazione, sottolineando che le oltre 20 squadre erano troppe rispetto alle strutture e alla popolazione interessata, in particolare ai bambini. "Un inserimento unico capace di organizzare tutte le potenzialità - prosegue l'assessore - è importante nel momento in cui scade fondamentale, come quella del nuovo campo sportivo principale, stanno diventando operative. Ma non voglio limitare il senso della scelta unitaria solo a finalità organizzative. In questi anni nel calcio a Montelupo abbiamo assistito alla mancanza delle "società". Questa è la ragione - spiega Cianchi - di tutti i nostri guai, da quelli della prima squadra a quelli delle scuole calcio: quando, solo perché dobbiamo alimentare troppe squadre, il ludiamo bambini e famiglie verso il calcio facciamo un pessimo servizio anche allo sport. L'amministrazione comunale deve porsi l'obiettivo di un corretto orientamento sportivo verso i ragazzi: il nuovo palazzetto dello sport e una società ben organizzata nel calcio sono due elementi essenziali per raggiungerlo."

# Alcune considerazioni sulle recenti elezioni

## Il sindaco: il "polo" va riproposto

**Sindaco Montelupo, quale lettura possiamo dare dei risultati elettorali a Montelupo?**

Vorrei subito rilevare il senso civico dei cittadini per la notevole partecipazione al voto (93,3%). C'è poi l'ampio consenso ottenuto dai candidati progressisti sia alla Camera che al Senato che supera abbondantemente il 50%. Il polo progressista qui si è affermato - come in Toscana - in controtendenza rispetto al dato nazionale. Nella proporzionale si vede

la grossa affermazione sia del Pds, avanzato di oltre 4 punti rispetto al '92, che di Rifondazione comunista, mentre si nota la quasi scomparsa dei socialisti. Il risultato ottenuto dall'altro schieramento deve farci riflettere. C'è stata una singolare affermazione sia di Forza Italia che di Alleanza nazionale e della Lega Nord, nonostante la mancanza di presenza organizzata e di iniziativa politica. Per un paese come Montelupo che ha vissuto sulla propria pelle vicende come la guerra di liberazione e ha costato i depositi nei campi nazisti, l'avanzata di Alleanza nazionale è indubbiamente inquietante. E' il sintomo di una sottovalutazione in termini politici di quella esperienza - un elemento di rammarico. Il Partito popolare ha raccolto solo la metà dei consensi che aveva la Dc, uno smembramento del centro politico, un crollo non indifferente, nonostante che il mondo cattolico a Montelupo sia molto organizzato. Non è stato più il voto cattolico nel senso tradizionale, ma un voto politico che ha valutato la proposta politica, e quella del Partito popolare, come si scala nazionale, non ha avuto riscontri.



**I risultati confermano la validità della formula del Polo progressista?**

Il consenso all'agala di sinistra, il cosiddetto polo progressista, nel proporzionale va intorno al 57-58% ed è rappresentato nella stragrande parte dalla somma del Pds e di Rifondazione; poi si pone, anche in vista della somma amministrativa del prossimo anno, il problema di una visibilità complessiva del cosiddetto polo progressista. Ritengo necessario fin da ora iniziare un lavoro che, in un certo senso, riesca a prospettare - dal punto di vista politico e da quello programmatico - un progetto complessivo delle sensibilità che sono anche all'esterno: dai Verdi, dalla Rete, da Alleanza democratica.

**Perché per le prossime amministrative verrà riproposto il simbolo del polo progressista?**

Dopo questa campagna elettorale non avrebbe senso, alle amministrative, presentare un simbolo diverso da quello dei progressisti. A livello di elettorato si è lavorato per questo polo e, soprattutto dove non ha perso, ma anzi ha acquistato consensi, va impostato un lavoro in grado di rivalutare que-



sta esperienza e di portarla ad una affermazione seria.

**Alla luce di questa esperienza si affaccia una nuova filosofia?**

Mi pare che porsi il problema di rappresentare la varietà di tutte le sensibilità politiche sia un elemento di novità eccezionale. Non si pensa più in termini di monocolori, ma di rappresentanza delle forze impegnate nel polo. C'è da dire che in queste zone dove il consenso al Pci prima e al Pds poi ha certe dimensioni è evidente che già si rappresenta

alcune sensibilità. Si tratta di offrire alla sinistra, complessivamente intesa, l'opportunità di stare tutti insieme e realizzare un programma politico serio. Lavoriamo per un ragionamento più ampio, con un'impostazione programmatica capace di guardare alle necessità del rinnovamento. Prendiamo atto dello stravolgimento politico in Italia e vedremo come la sinistra, anche a Montelupo, sarà in grado di riorganizzarsi e ottenere il consenso di una maggioranza più ampia possibile.

### BREVI

#### Sconto sull'I.C.I. ai più disagiati: occorre la domanda

Devono presentare domanda entro il 15 maggio coloro che per particolari condizioni di disagio hanno diritto alla detrazione di 300mila lire sull'asse abitativo posseduto al fine dell'imposta comunale sugli immobili. Una apposita commissione valuterà le richieste presentate in base al reddito e a particolari situazioni di occupazione, caso in cui, entro il 1° aprile di reddito lordo 1993 sono le unità a possibile fare domanda sono scaglionate nel modo seguente: 10 milioni per famiglie di una persona, 13 milioni 445mila per 2 persone, 16 milioni 874mila per 3, 20 milioni 280mila per 4, 23 milioni 400mila per 5, 26 milioni 960mila per 6, 30 milioni 134mila per 7.

La domanda in carta semplice e doppia copia, deve contenere una dichiarazione sostanziale dove si specificano i redditi del nucleo familiare, una dichiarazione che non si possiedono redditi esenti superiori a 2 milioni, una dichiarazione che non si possiedono altri terreni fabbricati oltre a quelli di abitazione, dovranno essere allegati le denunce dei redditi per gli anni 1991 e 1992. Peranno essere allegati documenti relativi alla situazione di disagio come stati di disoccupazione, certificati di casalingatura, dichiarazione che i figli non conviventi non possono contribuire, ed ogni altra documentazione ritenuta utile.

#### Tasse comunali: l'evasione ammonta al 25 per cento

Sulla base dei risultati della verifica capillare delle situazioni dei contribuenti, un'indagine svolta dall'ufficio comunale tributi ha effettuato una stima dell'evasione a Montelupo, relativamente alla retta di abitazione e ai punti cambiati l'anno scorso ammonta a circa il 25 per cento delle entrate. Chi si rende conto di non aver denunciato esattamente dovrebbe recarsi in comune a correggere quanto dichiarato in tal modo si allinea correttamente con lo spirito dell'assenza di evasione dalla legge, consente all'ufficio di perdere meno tempo nell'accertamento ed evita le sanzioni.

Molte altre situazioni sono fuori regola per non aver comunicato cambiamenti avvenuti, per esempio le costituzioni o le modifiche di attività commerciali o produttive, ma anche le famiglie o le persone singole, che sono invitate ad indicare chi subentrerà al loro posto, quando lasciano l'abitazione.

#### Reddito prodotto: Montelupo in testa sugli altri comuni

Il reddito procapite prodotto a Montelupo (Firenze), pari a 37 milioni aabitante, nel 1992 è il più alto tra i comuni dell'empolese. La particolare caratteristica va dallo studio effettuato dal DPTC e della Camera di Commercio di Firenze. E' una risposta della forte presenza di industrie e di attività artigianali e produttive nel territorio comunale, da sempre punto di attrazione anche per addetti residenti in altri comuni. Montelupo è seguito da Vinci con quasi 31 milioni di lire procapite con 29 milioni e mezzo. Reddito prodotto non significa ricchezza. Nella classifica del reddito procapite di abitanti, che pure si riferisce dallo studio, Montelupo con 30 milioni e 580mila lire è solo quinto, preceduto da Empoli (quasi 27 milioni), Pievechi Castello (quasi 26 milioni) e Vinci.

#### Festa di primavera il 26 maggio

Gli anziani della Zona 6, guidati dal volontario Anna Maria Antonucci, L. F. e P. chi aprono tutte le popolazioni, darà il benvenuto per maggio. Vuole essere un modo piacevole di trascorrere qualche ora nei locali o nel giardino, ma anche l'occasione di ritrovarsi insieme per le persone che hanno particolari difficoltà socio-economiche - l'attività motoria e gli incontri sul problema dei "Caristi come?" - e per le associazioni che contribuiscono alla vita del centro. Verrà allestita anche una mostra dei lavori fatti durante l'anno dagli anziani che hanno partecipato alle attività.

#### Senso civico I': i rifiuti di casa nei cestini di gres

Non è molto che l'amministrazione comunale ha piazzato nelle vie del centro alcuni cestini portatili, che i cittadini chiedevano come segni di pulizia e decoro. Nella città della ceramica neppure i cestini possono essere di plastica. Ha scelto allora il gres, un materiale allo stesso tempo bello e forte.

Gli addetti alla pulizia urbana da un po' di tempo trovano questi cestini pieni e trabocchi di rifiuti di sacchetti di plastica con rifiuti domestici. Evidentemente ad alcuni "signori" rappresentati dal senso civico, purtroppo cruciatisti di Montelupo, pareva fatica sostenere il protetto filo al più vicino cassonetto.

#### Senso civico II': i cani a spasso dove stanno i bimbi

Quando a senso civico sono zero non sono da meno dei signori di cui sopra, coloro che lasciano i propri cani liberi di andare nei giardini pubblici dove stanno a giocare di solito i bambini.

Il rifiuto è soprattutto per piazza Vittorio Veneto dove ogni giorno i ragazzi della cittadina scendono a giocare per la mezzogiornata.

Qualcuno chiede che siano messi dei cartelli con l'esplicito divieto d'ingresso ai cani. Saranno tosti. Ma se la mancanza del cartello fa ritenere legittimo sprecare gli spazi pubblici altrimenti inopportuni da bambini, significa che per diventare cittadini dobbiamo ancora fare parecchio strada.

### Dal mondo del volontariato

## Aiutiamo i bambini di Chernobyl!

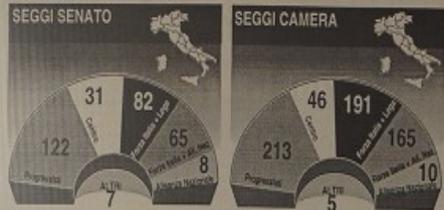
L'appello lanciato dalla Pubblica Assistenza di Montelupo ha trovato già un buon numero di adesioni: sono 33 le famiglie di Montelupo e dell'area empolese che hanno risposto positivamente e che ospitano per un periodo di tempo 40 bambini di Gomel, una cittadina della Bielorussia al confine con l'Ucraina nella zona di Chernobyl.

Gomel è tra i centri più colpiti dalla contaminazione nucleare del disastro del 1986; è dimostrato che l'allontanamento anche temporaneo dei bambini da quelle zone, dove ancora agisce la radioattività e contaminano i cibi e l'ambiente di tutti i giorni, è la migliore terapia per scaricarne parte degli elementi perniciosi che portano addosso. Per questo da tre anni un gruppo di bambini di Gomel passa

alcuni periodi nella zona di Empoli. L'arco e la pubblica assistenza si sono assunti il compito di organizzare nel modo migliore il loro tempo attraverso la partecipazione a campi estivi, e giornate di studio e gioco.

Mentre famiglie private sensibili pensano alla ospitalità, assistenziale priva di ogni pericolo. Sono il profilo giuridico si tratta di un vero e proprio affidamento temporaneo, che consente a questi bambini il godimento di tutti i diritti a partire dalla assistenza sanitaria.

Chi vuole contribuire finanziariamente può farlo attraverso il conto corrente postale n. 16164501 intestato a Pubblica Assistenza Montelupo, chi vuole informarsi può telefonare al 541618.



# Il voto a Montelupo per Camera e Senato

## I raffronti con il 1992

### SENATO DELLA REPUBBLICA

Comune di Montelupo Fiorentino

Partito	CANDIDATI	voti	%
Lega Nord Forza Italia	RINZO RINZI	861	13,3
Lega Autonomista Toscana	BENITO MUGHIANI	80	1,2
Partito per l'Italia	ROMANELLO CANTINI	1.240	19,3
Alleanza Nazionale	GIANCARLO BELLACCI	524	8,1
Partito Democratico della Sinistra Rivoluzione Comunista Partito Socialista Rete Verdi Alleanza Democratica	PAOLO BAGNOLI	3.564	55,5
Lista Pannella	NAZARENZO MEDICI	144	2,5
<b>VOTI VALIDI</b>		<b>6.469</b>	
Nulli		141	2,0
Bianche		404	5,8
<b>VOTANTI</b>		<b>7.004</b>	<b>93,0</b>
<b>ELETTORI</b>		<b>7.530</b>	

### CAMERA DEI DEPUTATI VOTAZIONE UNINOMIALE

Comune di Montelupo Fiorentino

Partito	CANDIDATI	voti	%
Lista Pannella	PAOLO VANNINI	203	2,7
Lega Nord Forza Italia	ALESSANDRO CORSINOV	1.205	16,3
Partito Democratico della Sinistra Rivoluzione Comunista Partito Socialista Rete Verdi Alleanza Democratica	ARMANDO COGGIUTA	4.043	54,5
Alleanza Nazionale	PIERGIUSEPPE MASSAI	599	8,1
Partito Popolare Italiano	GIUSEPPE MATULLI	1.367	18,4
<b>VOTI VALIDI</b>		<b>7.417</b>	
Nulli		163	2,1
Bianche		414	5,2
<b>VOTANTI</b>		<b>7.994</b>	<b>93,6</b>
<b>ELETTORI</b>		<b>8.543</b>	

### CAMERA DEI DEPUTATI VOTAZIONE PROPORZIONALE

Comune di Montelupo Fiorentino

LISTE	27/28 MARZO 1994		5/6 APRILE 1992		
	VOTI	% LISTE	VOTI	%	
Partito Democratico della Sinistra	3.147	41,3	2.600	37,5	
Rivoluzione Comunista	844	11,1	719	9,6	
Rete	63	0,8	45	0,6	
Verdi	108	1,4	86	1,3	
Partito Socialista	140	1,8	76	1,1	
i Socialisti Socialdemocrazia	32	0,4	10	0,1	
Alleanza Democratica	62	0,8			
			Partito Repubblicano Italiano	304	4,1
			Partito Socialista Democratico Ital.	49	0,7
Partito Popolare Italiano	1.106	14,5	Democrazia cristiana	1.991	26,7
Parto Seggi	429	5,8			
Lega Nord	194	2,6	Partito Liberale Italiano	63	0,8
			Partito Liberale Italiano	63	0,8
			Movimento Autonomista Toscano	37	0,5
			Movimento Sociale Italiano	199	2,7
			Insieme per lo Sviluppo	5	0,1
			Coseligho Pensionati	31	0,4
			Partito Nazionale Pensionati	40	0,5
			Federazione Pensionati	6	0,1
			Carota Pace e Ambiente	127	1,7
			Autonomia	5	0,1
<b>VOTI VALIDI</b>	<b>7.616</b>		<b>VOTI VALIDI</b>	<b>7.462</b>	
Nulli	184	2,3	Nulli	188	2,4
Bianche	194	2,4	Bianche	222	2,8
<b>VOTANTI</b>	<b>7.994</b>	<b>93,6</b>	<b>VOTANTI</b>	<b>7.672</b>	<b>93,6</b>
<b>ELETTORI</b>	<b>8.543</b>		<b>ELETTORI</b>	<b>8.330</b>	

## I risultati sezione per sezione per la quota proporzionale della Camera

CAMERA DEI DEPUTATI LISTE PROPORZIONALI SEZIONE DI MONTELUPO FIORENTINO

Sezione Locality	Lista Nazionale		Rivoluzione Comunista		Rete		Verdi		Alleanza Democratica		Lega Nord		i Socialisti per Socialdemoc.		Forza Italia		Insieme per lo Sviluppo		P. Democratico della Sinistra		Part. Popolare Italiano		Partito Socialista		VOTI VALIDI		Nulli		Bianche		VOTANTI		ELETTORI			
	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%				
1 Capoluogo	34	8,7	31	7,9	5	1,3	7	1,8	3	0,8	13	3,3	3	0,8	47	12,0	0	0,0	12	3,1	89	25,8	37	8,2	104	26,6	2	0,5	352	11	2,7	12	2,9	415	63,7	496
2 Capoluogo	14	4,4	46	14,5	3	0,9	5	1,4	0	0,0	2	0,6	3	0,9	49	15,4	0	0,0	7	2,2	119	27,4	9	2,8	64	17,0	6	1,9	318	10	3,0	8	2,4	338	97,8	366
3 Capoluogo	26	5,8	60	13,4	6	1,3	2	0,4	2	0,4	4	0,9	2	0,4	55	12,2	0	0,0	11	2,4	176	29,0	28	5,0	75	16,7	6	1,1	449	21	4,4	8	1,7	478	66,0	503
4 Torre	25	8,3	54	13,7	4	1,3	3	0,9	0	0,0	7	1,8	2	0,5	28	7,1	1	0,3	13	3,0	190	48,1	17	4,3	29	7,8	15	3,3	395	5	1,2	4	1,0	404	84,2	429
5 Fabbiana	41	8,8	39	7,6	2	0,4	4	0,8	1	0,2	6	1,2	2	0,4	62	13,9	0	0,0	14	2,7	177	34,2	39	7,6	116	22,8	3	0,4	313	10	2,4	11	2,6	337	93,7	679
6 Sanmichele	33	8,7	36	7,2	5	1,0	5	1,0	17	3,4	12	2,4	1	0,2	36	7,3	0	0,0	13	2,6	240	49,9	26	5,3	55	11,2	8	1,6	463	7	1,4	7	1,4	507	92,3	543
7 Sanmichele	38	8,2	40	8,6	10	2,2	16	3,5	7	1,5	3	0,7	2	0,4	62	13,4	0	0,0	6	1,3	147	31,7	32	6,9	81	17,5	14	3,0	481	9	1,9	14	2,9	486	94,2	514
8 Gradanti, Turbone	24	4,7	64	12,5	3	0,6	2	0,4	0	0,0	1	0,2	1	0,2	48	9,1	1	0,2	4	0,8	196	37,6	40	7,7	130	26,1	8	1,5	175	3	0,5	1	0,1	183	97,3	185
9 Eta	31	4,8	51	11,7	5	0,7	4	0,6	0	0,0	1	0,1	1	0,1	67	13,1	0	0,0	6	1,0	268	56,3	22	4,3	37	7,3	10	1,9	510	7	1,3	12	2,3	529	95,1	556
10 Fabbiana	10	4,5	44	19,8	0	0,0	2	0,9	0	0,0	1	0,3	0	0,0	39	11,7	0	0,0	6	1,8	191	39,3	13	3,9	84	16,2	6	1,8	333	7	2,0	15	4,2	345	96,2	369
11 Fabbiana	35	7,0	74	14,7	3	0,6	3	0,6	5	1,0	1	0,2	1	0,2	63	16,8	0	0,0	13	3,3	190	32,5	27	6,8	35	8,8	26	5,0	400	0	2,1	15	3,5	424	94,4	444
12 Sanmichele	27	5,2	37	7,1	4	0,8	9	1,7	4	0,8	5	1,0	3	0,6	63	16,8	0	0,0	6	1,8	191	39,3	13	3,9	84	16,2	6	1,8	333	7	2,0	15	4,2	345	96,2	369
13 Perla	16	9,2	15	8,7	1	0,6	5	2,9	0	0,0	0	0,0	0	0,0	33	16,1	0	0,0	3	1,7	87	32,9	3	1,7	32	10,2	8	2,8	175	3	1,7	4	2,2	180	97,3	185
14 Capoluogo, Camaroni	36	9,0	49	12,3	4	1,0	6	2,3	4	1,0	8	2,0	2	0,5	63	16,8	0	0,0	13	3,3	190	32,5	27	6,8	35	8,8	26	5,0	400	0	2,1	15	3,5	424	94,4	444
15 Capoluogo, Marconi	62	12,4	39	8,3	3	0,7	10	2,4	3	0,7	3	0,7	3	0,7	60	14,9	0	0,0	6	1,4	168	37,8	18	4,3	58	13,8	7	1,7	407	5	1,2	9	2,1	434	95,0	457
16 Eta, Bottinaccio	18	5,1	42	11,8	2	0,6	7	2,0	3	0,9	1	0,3	3	0,9	46	13,1	0	0,0	6	1,7	154	43,4	20	5,7	40	11,4	10	2,8	352	16	4,7	14	3,8	394	96,0	400
17 Ambrogiana	15	4,4	39	11,5	3	0,9	5	1,5	1	0,3	5	1,5	2	0,6	40	11,8	0	0,0	8	2,4	178	52,5	9	2,7	30	8,6	4	1,2	339	6	1,4	12	3,4	365	92,0	387
18 San Quirico	15	4,4	39	11,5	3	0,9	5	1,5	1	0,3	5	1,5	2	0,6	40	11,8	0	0,0	8	2,4	178	52,5	9	2,7	30	8,6	4	1,2	339	6	1,4	12	3,4	365	92,0	387
<b>TOTALE COMUNE</b>	<b>526</b>	<b>6,9</b>	<b>844</b>	<b>11,1</b>	<b>63</b>	<b>0,8</b>	<b>198</b>	<b>2,4</b>	<b>82</b>	<b>0,8</b>	<b>198</b>	<b>1,4</b>	<b>32</b>	<b>0,4</b>	<b>900</b>	<b>11,8</b>	<b>5</b>	<b>0,1</b>	<b>152</b>	<b>2,0</b>	<b>3147</b>	<b>41,3</b>	<b>426</b>	<b>11,6</b>	<b>140</b>	<b>3,6</b>	<b>7616</b>	<b>194</b>	<b>2,3</b>	<b>194</b>	<b>2,4</b>	<b>7994</b>	<b>93,6</b>	<b>8343</b>		

# Festa della ceramica: fervono i preparativi

## Ne parliamo con Cesare Baccetti



### Il programma '94 ancora più ricco di appuntamenti

L'obiettivo trova consensi unanimesi a Montelupo: fare diventare la Festa della ceramica "tradizione" di questo paese. L'appuntamento dura: il quale una intera comunità rivive e rimette la propria memoria, mostrando se stessa, la sua arte e il suo lavoro, disegnando il suo futuro. E soprattutto facendo festa.

Il Comitato organizzatore ha varato per la seconda edizione, che si tiene nell'8 settimana dal 18 al 26 giugno 1994, un programma ancora più ricco, specchio di questo obiettivo.

Il filone principale della festa è il lavoro: la maestria e la fatica e il generoso passato di ceramisti e quelle di oggi vengono presentate in molteplici momenti espositivi e dimostrativi: tra questi le ceramiche degli anni '50 e '60; i maestri di Sammontana che tirano su il "coppo" -ovvero la crozza del lucignolo, il lavoro di lioniemi decoratori, l'esposizione di prodotti delle aziende, Accanto al passato il presente e il futuro: l'esposizione "I designer per Montelupo" e un concorso per legare giovani designer alla produzione, con la presenza di Ettore Sottsass, che diverrà cittadino onorario. E oltre la ceramica, il lavoro artistico e tradizionale: il vostro prima di tutto con gli atelier di produzione all'aperto, gli antichi mestieri ricostruiti all'aperto, gli strumenti del lavoro e della civiltà contadina e artigiana in una mostra.

Le rassegne artistiche sono parecchie: da due novità: una personale di Berpe Serafini (insigne pittore e ceramista di Montelupo) e personale del pittore Gialino Pirò (opera nella Cappella della Compagnia). Il Museo presenta le ceramiche della Farmacia di Santa Maria Novella. A Capraia viene inaugurata una mostra di pittura e una rassegna delle Biennali.

I legami internazionali di Montelupo si esprimono con la partecipazione delle città ceramiche di Marasés e di Montisera Sante Marie: al lavoro, al folklore e alla cucina degli amici spagnoli e francesi viene dedicata rispettivamente una giornata della festa.

Il teatro di strada, la musica, gli sbandieratori e le parate a cavallo, i costumi, le bancarelle di ceramiche e terracotte, l'artigianato toscano, il laboratorio per ragazzi, gli amici e le vetrine sono altri componenti del nuovo gioco che vogliono essere la festa del popolo di Montelupo e che coinvolgeranno le strade del centro e altri suoi luoghi racchiusi tra le antiche mura, dalla ex manifattura Tolmino Bellacci al mulino dell'Elmi.

Per nove giorni Montelupo rievcherà il suo passato e si trasformerà in un salotto medioevale, scenografico e costumi. Assessor Baccetti quali le motivazioni alla base della edizione '94 della Festa?

La motivazione primaria è la valorizzazione della nostra tradizione, della cultura del lavoro e della storia della ceramica di Montelupo che risale al 1300, e si riporta al Museo inaugurato nel 1989.

La festa, che si propone di raggiungere livelli qualitativi ancora più alti che nel passato, si caratterizza soprattutto per la ricostruzione dei luoghi della memoria: all'interno del centro storico, la seicentesca Bottega del Vasajo, l'Osteria del Boccale (sosta obbligata per mangiare e bere) e altri ancora dove si terranno dimostrazioni della lavorazione con metodi antichi. Saranno presenti alla manifestazione anche le vetrine, altre vetrine di forte tradizione di Montelupo. La festa vuole esse-

re anche un momento di promozione sia culturale che economica. Sono previsti, infatti, incontri tra compratori e venditori del settore e iniziative per valorizzare le nostre risorse produttive.

La festa è molto sentita e partecipata, di popolo insomma?

Già dalla prima edizione è "scoppiata" la voglia di ritrovare all'interno del centro storico, e soprattutto alla luce della memoria storica che attraverso sia l'aspetto lavorativo, artigianale, sia quello dei luoghi di incontro.

E' una sorta di festa popolare della cultura del lavoro e tutti partecipano anche a livello organizzativo: dalle istituzioni tradizionali alle forze del volontariato, a quelle economiche. Sono previste varie manifestazioni, tra le quali un anello postale e incontri internazionali legati al progetto "Europa ceramica", già lanciato in precedenza con tre comuni che vantano una tradizione della ceramica consolidata da se-



Quest'anno con la seconda edizione, la Porta Fiorentina, riproduciamo la configurazione urbanistica cinquecentesca trasformando il corso in uno spettacolare e originale luogo di incontro.

Si prevede una forte affluenza di pubblico, siete attrezzati anche per affrontare questa situazione?

Intorno al centro storico ci sono parcheggi abbastanza ampi, il cui buon funzionamento è già stato collaudato in altre manifestazioni come la "Montelupo in fiore" o il mercato del piccolo antiquariato che hanno ottenuto buon risultato di pubblico.

Lo scorso anno abbiamo riprodotto una delle porte antiche di Montelupo: l'operazione risultò molto gradita.

Verrà assegnata la cittadinanza onoraria a Ettore Sottsass uno dei più importanti designer al livello internazionale nel quadro della valorizzazione del rapporto designer-produzione attuale e, comunemente al futuro, come segnale per dimostrare che Montelupo non è solo un museo, ma soprattutto una fornace di prodotti e di idee.

La città cambierà aspetto e si trasformerà. Quale scenografia è prevista per quest'anno?

Lo scorso anno abbiamo riprodotto una delle porte antiche di Montelupo: l'operazione risultò molto gradita.

### Le associazioni del volontariato sono al lavoro

La fine delle associazioni di Montelupo è al lavoro per la festa: l'opera volontaria e l'invenzione delle persone aggregate nelle libere strutture culturali, ricreative e assistenziali è il premio di gran parte dell'organizzazione.

Il Gruppo Archeologico di Montelupo, che alla ceramica si dedica da anni con passione ed esperienza, è tra i protagonisti. Insieme della "Bottega del vasajo", luogo della memoria e della valorizzazione del lavoro, il Gant organizza una cena monacale in costume nella bella cornice del giardino del Museo e si occupa dello speciale annullo filatelico nella giornata inaugurale della festa. Ma la sorpresa potrebbe essere proprio l'archeologia: in questi giorni alla ex manifattura Tolmino Bellacci, inizia uno scavo. Se la previsione di trovare reperti significativi si avvera, darà alla festa potenza vedere in diretta gli esperti all'opera.

Non da meno l'impegno della Pie Loco di Fibianna che, oltre alla riproduzione della porta fiorentina, sta realizzando nuovi arredi in legno e cartapesta da collocare con gli "arlecchini" prodotti l'anno scorso.

La filarmonica Nardini sta invece preparando si reperi non rinascimentali con l'intenzione di esibirli tutti i giorni negli angoli della festa. La musica fa da protagonista anche alla "Zaffera", luogo di ritrovo per giovani allestito al mulino dell'Elmi da gruppi musicali dell'Arci-Pensativa jazz club.

Pubblica Assistenza e Misericordia ripropongono l'Osteria del Boccale, luogo di sosta piaceri del mangiare come un tempo.

In piazza Centi, con la collaborazione della Sammontana Spa, l'Associazione Pallavolo gestisce una subbetta.

La casa del popolo allestito in piazza VIII Marzo su un mucchio di video-sintonizzato sui mondiali di calcio, dove si potranno vedere tranquillamente le partite con gli amici, bevendo qualcosa.

### Molte iniziative sono organizzate con i ceramisti

I ceramisti di Montelupo sono protagonisti della festa della ceramica, ritenuta una valida promozione delle loro produzioni. Si tratta di far circolare l'idea di un polo espositivo permanente e di atelier e botteghe artigiane che vendano ceramica in centro storico, prospettiva divenuta concreta nella programmazione di alcuni operatori.

Il Consorzio Ceramico di Montelupo gestisce per la festa una serie di iniziative significative.

Vengono allestite l'esposizione camporiana dei prodotti all'ex cinema Excelsior e le dimostrazioni del lavoro dei tornanti e dei decoratori effettuate quest'anno in piazza Centi. Ad esse si aggiunge la riproposizione dell'antica arte ceramica del lucignolo a colombino, che i montelupini conoscono come "il coppo a bacco".

Il consorzio presenta inoltre la "giornata dei buyers", nella quale le aziende ceramiche e vetrarie inviteranno i compratori italiani e stranieri.

La novità più qualificante è il concorso dal titolo "Un oggetto per la tavola" rivolto in particolare ai giovani designer, ma aperto a tutti.

Gli interessati dovranno presentare entro il 13 giugno il disegno dell'oggetto. I disegni saranno esposti durante la festa e, al termine, una giuria presieduta da Ettore Sottsass, selezionerà i 10 migliori.

Il premio consiste nell'inserimento dell'oggetto realizzato nel campionario di una azienda, la quale riconoscerà all'autore per almeno due anni un diritto del 10 per cento sulle vendite.

Il Gruppo Colorobbia svolge un ruolo importante: collabora alla gestione di "Ceramicando", spazio per i ragazzi in piazza Centi e all'allestimento della mostra "I designer per Montelupo: rassegna della ceramica di Sottsass, Busi, Zanini, Thun, Sansoni", nella saletta del giardino del Museo.

## Molti vantaggi ma anche disagi con i nuovi bus per Empoli

Una doppia circolare urbana collega Montelupo con Empoli, via Fibianna e via Capraia-Limite: è la "Linea F", novità più interessante per Montelupo tra quelle avviate l'11 aprile con la "rivoluzione" del trasporto pubblico nell'area empolesse, incrementato del 65%.

Le partenze sono cadenzate ogni 30 minuti; si arriva ad Empoli dopo 17 minuti via Fibianna e dopo 21 via Limite. Il servizio è gestito in convenzione con le autolinee Lazzi e Copti. Il biglietto di corsa semplice Montelupo-Empoli costa 1700 lire.

Ogni cambiamento presenta dei disagi: i più pesanti per Botinaccio e Bobolino che si vedono soppresso il collegamento e per alcuni abitanti di Fibianna che devono spostarsi sulla statale per prendere l'autobus.

Le modifiche sono parte della ristrutturazione regionale del trasporto pubblico locale teso a rafforzarsi sulle direttrici importanti e tagliare i collegamenti più improduttivi. A parere del Sindaco di Montelupo Marco Montagnani, "occorre guardare le novità nel loro complesso per accorgersi che si tratta di un miglioramento. E' comunque il massimo possibile rispetto alle risorse disponibili: non sarebbe stato pensabile mantenere collegamenti quasi inutilizzati con costi che si ripercuotono su tutta la comunità". Per Bobolino il comune sta studiando la possibilità di far salire gli studenti sugli scolabus, anche se al momento, per un servizio già al limite delle possibilità, la soluzione appare difficile.

### LE PARTENZE DA MONTELUPO

**Per Empoli via Fibianna (circolare sinistra) feriali:** 6.41, 7.33, 7.37, 8.18, 8.48, 9.18, 9.48, 10.18, 10.48, 11.18, 11.48, 12.18, 12.48, 13.21, 13.53, 14.18, 14.48, 15.18, 16.18, 16.48, 17.18, 17.48, 18.18, 19.18, 20.18; **festivi:** 13.46, 14.51, 15.51, 17.21, 18.21, 18.51, 19.51.

**Per Capraia-Limite-Spichio-Empoli (circolare destra) feriali:** 6.39, 7.18, 7.39, 8.18, 8.39, 9.18, 9.39, 10.18, 10.39, 11.18, 11.39, 12.18, 12.39, 13.21, 13.54, 14.39, 15.18, 15.39, 16.18, 16.39, 17.18, 17.39, 18.18, 18.39, 19.18, 19.39; **festivi:** 9.39, 12.18, 13.54, 14.39, 15.39, 17.18, 18.39, 19.39.

## Un progetto dell'Anpas per superare l'OPG

### L'accordo del ministro Conso



L'Associazione toscana delle Pubbliche Assistenze ha presentato un progetto per il superamento dell'attuale Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Montelupo, attraverso la creazione di strutture alternative.

Dall'esperienza di lavoro del volontariato a contatto con la realtà dell'Opq è maturato il convincimento largamente condiviso di una gestione non carceraria degli infermi di mente, anche se autori di reato. La commistione tra malati autentici e soggetti con lunghe carriere criminali, viene giudicata da tutti come una violenta contraddizione, causa di difficoltà strutturali e organizzative in una struttura che non può essere allo stesso tempo carcere e realtà sanitaria di cura psichiatrica, cioè basata sulla qualità della relazio-

ne con i malati. E tuttavia è con la attuale mancanza di alternative che si motiva la permanenza dell'Opq con i suoi problemi, con le condizioni disumane per degenti e polizia penitenziaria e con il perpetuarsi degli interessi connessi alla sua sopravvivenza. L'Anpas ha indicato una soluzione in linea con l'attuale normativa di legge, con contenuti anche economici di particolare interesse. In base al parere del Magistrato di sorveglianza, l'amministrazione penitenziaria procederebbe a destinare ad una struttura a reale valenza terapeutica la popolazione autenticamente malata (quell'emergenzaria dei prosciolti), mentre destinerebbe ad una sezione carceraria, dove venga garantita anche una assistenza psico-sociale la parte dei cosiddetti semi-

fatti. Occorre creare in Toscana una struttura sanitaria convenzionata, alternativa all'Opq, in grado di accogliere i malati, nel quadro della volontà di regionalizzazione da più parti sostenuta. Dalla Toscana il progetto pilota potrebbe essere esportato in altre regioni e risolvere il problema dei prosciolti che nei sei Opq italiani sono circa 950. L'Anpas ha messo a disposizione i suoi mezzi finanziari e organizzativi per realizzare una prima struttura alternativa convenzionata, ove sono previsti spazi aperti di tipo comunitario e momenti di maggiore controllo ed assistenza sanitaria per le situazioni di ricaduta della malattia. Sotto il profilo dei costi per malato l'analisi è sorprendente: guardando solo alla gestione cioè senza conside-

rare il costo della struttura, chiaramente inferiore a quello del mantenimento della villa medica, emerge una analogia tra una ipotesi con una assistenza specialistica continua e l'attuale Opq.

Il progetto è stato presentato al ministro di grazia e giustizia Giovanni Conso che ha ricevuto Sergio Castelli, segretario regionale Anpas, Marco Verdiani, Presidente della Pubblica Assistenza Montelupo e Maurizio Pini, Psicologo dell'ist. Il ministro ha manifestato il suo interesse e ha autorizzato al lavoro i suoi dirigenti. Il giudizio non dovrebbe cambiare con il nuovo governo. All'argomento sanitario della regione Toscana, l'assessore Managola Annalisa sostiene il progetto e si è fatta garante della continuità a per portare avanti

## La quarta elementare San Giuseppe in visita in comune e dal sindaco

I ragazzi della IV elementare della scuola parificata San Giuseppe di Montelupo, guidati dalla loro insegnante Daniela Breschi, si sono recati in visita al palazzo comunale, per vedere da vicino che cosa fa e come funziona il comune. I giovani scolari si sono intrattenuti per oltre un'ora con il sindaco, ponendo le loro istanze e avanzando proposte. Per il primo cittadino è stato un incontro non meno impegnativo di molti altri che quotidianamente affronta con cittadini più adulti. I ragazzi si sono poi fermati all'ufficio tecnico, dai vigili urbani e all'anagrafe.



### Chi viene e chi va

Movimenti della popolazione nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 1994.

nati 17, morti 24, immigrati 51, emigrati 53.

Residenti al 31 marzo 1994: 10.116.

I nuovi nati sono:

Cosimo Malvesio, Vittorio Pietrini, Francesco Santini, Leonardo Giorgi, Francesca Masonchi, Silvia Leone, Federica Casali, Giulia Nardi, Elena Seratini, Jacopo Barioni, Francesco Morelli, Andrea Mameddu, Daniele Santoro, Giuseppina Picciarello, Francesco Fabini Hakin, Akandri Beneseviano, Patrick Sebastian Alexander Conti.

Ci hanno lasciato:

Rosina Ghirelli, Elia Viani, Maria Gardenia, Ermeninda Pagni, Caterina Casati, Guido Monari, Edda Giannoni, Giuseppe Minacci, Ugo Parrini, Giuseppe Neri, Lauretta Alderighi, Ida Scardigli, Maria Ancillotti, Maria Meoli, Ottavina Sozzi, Pietro Mancini, Giovanni Pelverosi, Genarina Alderighi, Fosca Bonanni, Carolina Cavani, Guglielmo Simoncini, Pietro Palazzi, Rinzieri Vallarano, Rosario Montagna.

# L'incontro del Cardinale con il consiglio comunale Il resoconto degli interventi

Un incontro tutt'altro che di circostanza quello tra il cardinale Silvano Provanelli, arcivescovo di Firenze, e il consiglio comunale di Montelupo, avvenuto il 12 marzo. Innumerosi interventi dei consiglieri hanno offerto un panorama ampio e diversificato di posizioni e proposte per la comunità.

Il Sindaco Marco Montagni si è soffermato sui problemi aperti e sulle peculiarità di Montelupo: la molteplicità delle espressioni associative, la vocazione produttiva, il ruolo della ceramica, il trasferimento delle industrie, l'esigenza del superamento dell'Ospedale Psichiatrico; e poi sulle politiche sociali, per gli anziani, i bambini, i giovani. Il Sindaco ha posto l'accento sugli esempi di collaborazione con la chiesa e la comunità cattolica: la riapertura del cinema Mignon, la destinazione di proventi ad opere ecclesiarie, i servizi erogati ormai da venti anni anche alle scuole cattoliche. "La parità di servizi erogati ha spiegato Montagni - non è l'apoteosi ad una concezione che ritengo sbagliata del pluralismo. Questo non si esalta nella contrapposizione delle espressioni, ma attraverso la costruzione di una scuola pubblica aperta e pluralista. Alle scuole cattoliche abbiamo più semplicemente riconosciuto in questi anni un ruolo di supplenza dello stato". Sui rapporti con la chiesa il Sindaco ha auspicato il superamento di un atteggiamento non sempre aperto verso il comune: "alcune espressioni del cattolicesimo locale si sono poste in contrapposizione al comune e a chi è chiamato a governarlo, confondendo scelta di fede e politica. La chiesa non è sempre stata la casa di tutti: troppe volte ha



fatto sentire disagio i molti credenti che sceglievano la sinistra ed ha benedetto solo le iniziative di una parte politica".

Paolo Londi, capogruppo del partito popolare, ha ringraziato il ruolo di animazione sempre lesa ad un confronto costruttivo del suo gruppo, portatore dei valori di presenza dei cattolici democratici. Londi ha elencato le iniziative del gruppo (difesa della Vakkipesa, salvaguardia del territorio boschivo, iniziative per il collettore fognario e molte altre), non disconoscendo "posizioni e visioni differenti a quanto fino ad oggi è stato attuato" su questioni impor-

tanti, come le politiche per gli anziani e la prevenzione e lotta alle tossicodipendenze. "Crediamo sbagliata la pretesa di istituzionalizzare quasi tutto - ha affermato Londi - vi sono bisogni non solo materiali a cui le istituzioni, in quanto tali, non potranno mai dare una completa risposta".

Giuliano Bianconi per il Cpa si è soffermato sulla necessità di affermare una cultura ambientalista anche come elemento di stimolo per chi è al servizio delle comunità in un momento estremamente difficile.

Enzo Baldini rappresentante repubblicano ha co-

piuto morale, della gravosità del prelievo fiscale che pesa sui cittadini e sulle tecniche discutibili di accertamento.

Il consigliere Olindo Pagliani del gruppo socialista ha sottolineato la portata di una visita pastorale così carica di umiltà e di disponibilità, servita sicuramente a creare un clima migliore, in cui tutti siano più tolleranti.

Sono intervenuti anche i consiglieri Vincenzo Santamello capogruppo Pci-Pds, Sandra Pacini assessore alla pubblica istruzione, Anna Lisa Nizzoli, Rita Eller, Carla Paoletti Roberto Bonatti volontario delle Pubbliche Assistenze all'Ospedale Psichiatrico.

Il Cardinale Provanelli ha ricordato che la funzione della Chiesa non è quella di aggregazione politica e che dalla fede non discende un'unica opzione politica: "un cristiano che voglia essere fedele al Vangelo farà le proprie scelte politiche nella liberazione dalla coscienza, ma non potrà fare scelte in contrasto con la fede e non potrà essere diviso dagli altri fratelli per interessi personali e detentori. C'è una posizione polemica della Chiesa contro il Pci - ha proseguito - derivando dalla dura lotta politica nata nel 1948; oggi bisogna prestare attenzione per meglio comprenderci e aiutarci. Su alcuni temi richiamati - ha concluso Provanelli citando gli interventi per l'ospedale psichiatrico, i giovani e gli anziani - c'è il pieno consenso della chiesa e delle comunità cristiane. La chiesa infatti accompagna coloro che intendono percorrere la strada a difesa della dignità dell'uomo, per la tutela del debole e il riscatto del povero, per la pace tra i popoli".

## Lettere

### Il silenzio e l'ironia possono esprimere molto

Soggetti saremo credo che l'attività degli addetti al servizio di vigilanza del nostro comune, non sia rispondente ad un uso di prevenzione, ma di tutt'altro genere. Il se le lamenti e il malumore che si avverte silenziosamente tra le porte, sia soltanto scritto, ad invece reale e generalizzato, lo lascia giudicare ai cittadini che mi leggono.

Voglio anche precisare che, nel mio caso personale, vi sia insoddisfazione per le tante nostre sessioni pagate, che in parte ritengo elevate giustamente e dovute, mentre altre le ritengo ingiuste e punitive.

Così come avviene nei miei confronti - solo perché non so tacere e mi permetto di constatare e criticare certi comportamenti e una determinata organizzazione del servizio, ma senza mai una nota agli amministratori - una certa presuntuosa avversione di sapere collegiale. Evidentemente sono io, che insieme ai cittadini si deve essere considerati degli indispettiti, dei furbi, dei disubbidienti e degli insolententi verso i doveri durante il giorno, perché la notte e i giorni festivi, quando manca o è carente il servizio di vigilanza, tutti cambiano atteggiamento, autoqualificandosi disciplinatamente, senza che nulla sia messo a seppellirlo.

Per cui nessuno può dubitare della integrità professionale e della correttezza logica di come sono applicate le norme.

Ovviamente ciò non può valere per tutti i cittadini, né per tutti gli addetti ai lavori, né per i controllori né per i controllati, ma a parere di chi scrive c'è chi pensa "L'hai e noi no!" come diceva un tempo Luigi XIV o Re Sole.

Solche tempi non sono più cambiati e se qualcuno pensasse i cittadini tanto sulla posata, sbaglia, perché a quest'ultima resta sempre l'aura del silenzio e dell'ironia, cui nessuno potrà mai togliere.

Raimondo Liberati

### La scuola non ha negato i locali per le riunioni

In merito alla pubblicazione, sul numero 1 - 1994 del vostro giornale, dell'articolo "Crescere insieme: dalla scuola materna al programma per l'addelescenza", il consiglio di istituto e la presidenza della scuola media statale "B. Stubboli" di Montelupo Fiorentino chiedono che venga pubblicata la seguente rettifica.

La scuola non ha mai negato i locali per i incontri dei genitori, né per iniziative di singole classi né per altre riunioni. La decisione dei genitori di una classe di rinnovare presso la mensa della scuola il centro di attività di gruppo è stata presa in maniera autonoma dai genitori medesimi e dall'insegnante interessata.

Il presidente del consiglio di istituto

### Un grazie dagli amici della scuola francese

Cari amici di Montelupo, siamo arrivati dal nostro giornale sulle montagne dell'Alta Provenza, La Motte du Caire, con le nostre insegnanti e siamo stati accolti calorosamente da voi amici corrispondenti della I.C. III D e III E della scuola media di Montelupo e dai vostri genitori. Le giornate passate a Montelupo sono volate e, malgrado il tempo, abbiamo potuto ammirare la nostra bella regione (Pisa, Firenze, Siena, San Gimignano...). Grazie alla presidenza della vostra scuola che ha accolto cordialmente le nostre insegnanti e che ci ha permesso di ritrarre a scuola. Grazie alla professoressa di francese, la signora Carla Masoni, di aver preparato questo simpatico scambio.

Un grazie di cuore al comune che ci ha permesso di approfittare di una festa molto piacevole (Vendimia, le pizze!) e che ci ha offerto la magnifica gita a Siena e San Gimignano. Grazie per tutto a voi e alle vostre famiglie e grazie per la sorpresa: il ricordo di Montelupo per tutti noi e la magnifica orchidea per le insegnanti.

Da vi aspettiamo in Francia dopo il nostro ritorno per qualche giorno nei primi di luglio. Arrivederci!  
Gli alunni francesi e le insegnanti

## DISTRETTO USL DI MONTELUPO FIORENTINO

Via Giro delle Mura 43  
Telefono 51521 e 702304

### ORARI E SERVIZI

Accettazione informazioni	tutti i giorni escluso il giovedì 8,30-12,30
Appuntamenti per prelievi	tutti i giorni 11,00-12,00
Prelievi del sangue	mercoledì e venerdì 7,30-8,30
Consegna risposte	martedì venerdì e sabato 11,00-12,30
Ambulatorio infermieristico	tutti i giorni 11,00-12,30
Assistente sanitaria	lunedì e venerdì 9,00-12,00
Consulenza pediatrica	lunedì 14,00-16,00 e giovedì 9,00-12,00
Funzionario medico	mercoledì e venerdì 8,30-10,00
Ginecologia	tutti i giorni escluso martedì e sabato 8,30-12,30
Consulenza ginecologica	giovedì 14,30-18,30
Psicologo	prendere appuntamento lunedì e martedì 8,00-12,00
Assistente sociale	lunedì e giovedì 9,00-12,00
Sceita del medico	martedì 8,30-10,30 mercoledì 10,30-12,30 sabato 8,30-10,30

## Montelupo Informa

Registrazione presso il Tribunale di Firenze n° 3730 del 27.6.1988

Proprietà: Associazione culturale di Montelupo Fiorentina  
Amministratore: Gabriella Paolini

Stampa: Nuova Cesar Coop art. Via Bocca 23 Firenze Tel. 055 300150

Direttore Responsabile: Piero Bonanni  
Redazione: Claudio Baldacci, Silvia Biondi, Carla Franciosi  
Questo numero è stato chiuso il 29 aprile 1993